

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 2  
N. 62/AV2 DEL 21/01/2016**

**Oggetto: Procedura per accertamenti alcolici tra servizio STDP di Ancona e SPSAL Ancona dell'ASUR Marche Area Vasta 2.**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 2**

- . . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato.

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto.

**VISTE** la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto: "L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale" e la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06/02/2014 ad oggetto: "Insediamento del Dott. Giovanni Stroppa quale Direttore dell'Area Vasta 2".

**VISTA** l'attestazione del Responsabile del Procedimento della U.O. Bilancio e del Dirigente del Servizio Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Approvare lo schema di "Procedura per gli Accertamenti Alcolemia" tra i Servizi TDP e PSAL comprensiva dei suoi allegati, elaborata dai due Servizi STDP/SPSAL che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale (doc. n. 1);
3. Sottoscrivere lo schema di "Procedura per gli Accertamenti Alcolemia", come in allegato, quale atto di indirizzo al fine di sottoporre i lavoratori, appartenenti a categorie individuate come comportanti rischio di infortuni sul lavoro (G.U. n. 75 del 30.03.2006), ad approfondimenti resisi necessari a causa di positività al controllo alcolimetrico svolte dal Servizio PSAL per verificare il rispetto del divieto di assunzione durante il lavoro;

4. Dare atto che “Procedura per gli Accertamenti Alcolemia”, avrà durata triennale con decorrenza dalla data della sottoscrizione e con possibilità di proroga;
5. Di dare atto che dall’adozione del presente Protocollo non derivano oneri economici a carico del Bilancio ASUR Marche AREA VASTA 2 degli esercizi di competenza;
6. Di dare mandato ai Direttori dei competenti Servizi di porre in essere tutti gli adempimenti che scaturiscono dall’attivazione della stipulanda Procedura;
7. Di comunicare il presente atto ai Direttori dei Servizi premenzionati per gli adempimenti di cui al punto che precede;
8. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell’art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i.;
9. Di dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb–salute albo pretorio informatico, a norma dell’art. 28 della Legge Regionale 26/1996, come sostituito dall’art. 1 della L.R. 36/2013.

**IL DIRETTORE AREA VASTA 2**  
**Ing. Maurizio Bevilacqua**

**ATTESTAZIONE DI REGOLARITA’ CONTABILE**

**SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E U.O. BILANCIO**

Le sottoscritte, visto quanto espresso nel documento istruttorio dal Direttore della UOC Direzione Amministrativa Territoriale e dai Dirigenti Responsabili del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro e del Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche, attestano che dall’adozione del presente atto non derivano oneri economici a carico degli esercizi di competenza del Bilancio ASUR Marche - AREA VASTA 2.

***Servizio Controllo di Gestione***

*Il Dirigente Amministrativo*

*Dott.ssa M. Letizia Paris*

***U.O. Bilancio***

*Il Dirigente Amministrativo*

*Dott.ssa Antonella Casaccia*

La presente determina consta di n°10 pagine, di cui n°5 pagine di allegati in formato cartaceo, che formano parte integrante della stessa (vedi disposizione n°422 del 9.1.2012 della Direzione Amministrativa ASUR nel rispetto della normativa sulla Privacy).

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**U.O.C. DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE AV2,  
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI  
AMBIENTI DI LAVORO e DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE - SERVIZIO  
TERRITORIALE DIPENDENZE PATOLOGICHE**

**Norme e disposizioni di riferimento**

- ☐ Legge 320 marzo 2001, n. 125 “Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcol correlati ”
- ☐ Provvedimento 16 marzo 2006 “Intesa in materia di individuazione delle attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l’incolumità o la salute dei terzi, ai fini del divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, ai sensi dell’art.15 della legge 30 marzo 2001, n. 125.” G.U. n. 75 del 30/03/2006.
- ☐ Delibera della Giunta Regionale Marche n. 603 del 14/04/2009 “Recepimento intese Stato Regioni in materia di prevenzione, sorveglianza sanitaria ed accertamento tossicodipendenza e/o assunzione sostanze stupefacenti e psicotrope in lavoratori addetti a mansioni a rischio”.
- ☐ D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” art. 7;

**Motivazione**

Il Provvedimento del 16 marzo 2006 individua nell’allegato 1 le attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l’incolumità o la salute dei terzi, per le quali la Legge n. 125 del 30 marzo 2001 pone il divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche.

La stessa Legge individua come possibili esecutori dei controlli alcolimetrici nei luoghi di lavoro, i medici del lavoro dei servizi per la prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro con funzioni di vigilanza competenti per territorio delle aziende unità sanitarie locali.

Il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, nell’ambito delle attività di vigilanza e controllo inserite nel piano aziendale, ha previsto l’effettuazione dei controlli alcolimetrici con etilometro nel personale addetto alle attività del comparto edilizia e delle costruzioni comportanti attività in quota ed addetti

alla guida di macchine di movimentazione terra e merci, durante i lavori inerenti le Grandi Opere edili autostradali.

Qualora detti controlli alcolimetrici diano evidenza di positività all'assunzione di alcol durante il lavoro, il medico del lavoro Asur, al fine di tutelare la salute e la sicurezza del lavoratore risultato positivo, provvederà a sospendere le lavorazioni a rischio e a comunicare all'azienda e al medico competente la necessità di ulteriori controlli, da eseguirsi a cura e spese del datore di lavoro aziendale al fine di riammettere il lavoratore alle attività a rischio e da svolgersi presso laboratori pubblici e/o privati scelti dal soggetto pagante.

In collaborazione con il Servizio Territoriale delle Dipendenze Patologiche di Ancona, Centro Alcologia, con il coinvolgimento del Laboratorio Analisi, è stata elaborata una procedura operativa condivisa per l'avvio del lavoratore positivo al test alcolimetrico ad ulteriori accertamenti.

La procedura individua lo scopo, l'applicabilità e le modalità operative per sottoporre a controlli i lavoratori appartenenti a categorie individuate come comportanti rischio di infortuni sul lavoro, secondo un protocollo algologico individuato dal Responsabile dell'U.O. Medicina di Laboratorio.

Per quanto sopra esposto e tenuto conto delle disposizioni evidenziate nel Preambolo del presente atto,

### **SI PROPONE**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Approvare lo schema di "Procedura per gli Accertamenti Alcolemlia" tra i Servizi TDP e PSAL comprensiva dei suoi allegati, elaborata dai due Servizi STDP/SPSAL che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale (doc. n. 1);
3. Sottoscrivere lo schema di "Procedura per gli Accertamenti Alcolemlia", come in allegato, quale atto di indirizzo al fine di sottoporre i lavoratori, appartenenti a categorie individuate come comportanti rischio di infortuni sul lavoro (G.U. n. 75 del 30.03.2006), ad approfondimenti resisi necessari a causa di positività al controllo alcolimetrico svolte dal Servizio PSAL per verificare il rispetto del divieto di assunzione durante il lavoro;
4. Dare atto che "Procedura per gli Accertamenti Alcolemlia", avrà durata triennale con decorrenza dalla data della sottoscrizione e con possibilità di proroga;

5. Di dare atto che dall'adozione del presente Protocollo non derivano oneri economici a carico del Bilancio ASUR Marche AREA VASTA 2 degli esercizi di competenza;
6. Di dare mandato ai Direttori dei competenti Servizi di porre in essere tutti gli adempimenti che scaturiscono dall'attivazione della stipulanda Procedura;
7. Di comunicare il presente atto ai Direttori dei Servizi premenzionati per gli adempimenti di cui al punto che precede;
8. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i.;
9. Di dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale 26/1996, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

**SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA  
NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Il Dirigente Responsabile della Sede di Ancona  
(dr.ssa Angela Ruschioni)

**SERVIZIO TERRITORIALE DIPENDENZE  
PATOLOGICHE**

Il Dirigente Responsabile  
(dr. Carlo Ciccioli)

DL/

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**  
**U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale**  
**dott.ssa Chantal Mariani**

**- ALLEGATI -**

Documento 1: Procedura Accertamenti Alcolemlia; 2: Informativa; 3: Piani di Controllo - vedi allegato cartaceo come da disposizione n°422 del 09.01.2012 della Direzione Amministrativa ASUR nel rispetto della normativa sulla Privacy.